

## IL PARADOSSO DELLA SELEZIONE RISERVATA AGLI ABILITATI

*Il prof di ruolo che fa il concorso torna per un anno a essere precario*

DI CARLO FORTE

**I** docenti di ruolo che vinceranno il concorso riservato agli abilitati in altra provincia, nella stessa classe di concorso dove sono attualmente titolari, ridiventeranno precari per tutta la dura dell'anno di prova, senza la possibilità di rientrare nel ruolo di attuale appartenenza. Pertanto, se non dovessero superare la valutazione finale, saranno licenziati. Non così invece per i docenti di ruolo che dovessero vincere il concorso in una classe di concorso diversa da quella di titolarità. A questi insegnanti sarà consentito accedere all'aspettativa per un anno prevista dall'articolo 36 del vigente contratto collettivo di lavoro. E dunque, se dovesse andar male, potranno riprendere servizio nella sede di titolarità allo scadere dell'anno di aspettativa. È quanto emerge da una nota emanata dal ministero dell'istruzione l'11 maggio scorso (22832).

**Il provvedimento reca le prime istruzioni operative sul concorso riservato ai docenti abilitati** che si terrà a breve in attuazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 59/2017. L'amministrazione centrale, peraltro, ha fatto sapere che saranno fornite ulteriori istruzioni non appena sarà emanato il decreto ministeriale di autorizzazione delle prossime immissioni in ruolo del personale docente. Il ministero ha spiegato, inoltre, che per le prove orali delle classi di concorso A066 (trattamento testi, dati ed applicazioni, informatica) e A027 (matematica e fisica) l'allegato A al decreto ministeriale n. 95/2016, contenente i programmi di esame, non riporta quelli di queste due classi di concorso. Perché queste ultime non sono state oggetto di prove nel concorso del 2016. I programmi delle prove orali di queste discipline, dunque, sono stati resi noti successivamente con la nota prot. n. 7850 del 8/5/2018 della direzione generale per gli ordinamenti scolastici. L'amministrazione ha ricordato, inoltre, che le graduatorie di merito regionali del concorso riservato dovranno essere compilate distintamente per ognuna delle classi di concorso previste dal decreto del presidente della repubblica n. 19 del 2016.

**Le graduatorie dovranno essere compilate distintamente** anche per le classi di concorso appartenenti agli ambiti verticali per le quali il decreto dirigenziale 85 del 1° febbraio 2018 prevede che le relative prove orali siano comuni. Sempre per le prove orali di ambiti verticali, e in presenza di candidati che partecipino solo ad una delle due classi di concorso appartenenti all'ambito

stesso, le relative tracce delle prove orali potranno essere estratte da urne appositamente predisposte per contenere le sole tracce delle prove della classe di concorso richiesta nella domanda di partecipazione. Nel caso di classi di concorso appartenenti ad ambiti orizzontali, le prove orali saranno condotte distintamente per le classi di concorso che appartengano all'ambito, in base ai programmi di esame previsti dall'allegato A del decreto 95/2016.

**Per esempio, per l'ambito 8 (latino e greco)**, dovranno essere condotte prove distinte per la classe di concorso A11 (discipline letterarie e latino) e la classe di concorso A13 (discipline letterarie, latino e greco). Il ministero ha spiegato anche che lo scorrimento delle graduatorie di merito regionali delle classi di concorso appartenenti ad ambiti verticali potrà avvenire solo dopo il completo esaurimento di tutte le graduatorie concernenti la graduatoria unificata del concorso 2016. Per esempio, il mancato esaurimento della graduatoria di merito del concorso del 2016 dell'ambito 4 (lettere nel primo e nel secondo grado) impedirà lo scorrimento sia della graduatoria di merito regionale del concorso riservato della classe A22 (italiano nella scuola media) che della classe A12 (lettere nelle superiori).

**I docenti di ruolo o non di ruolo che risulteranno vincitori del concorso riservato** saranno assegnati direttamente all'ultimo anno del percorso di formazione iniziale e tirocinio previsto dalla legge 107/2015. La procedura prevede che tale assegnazione avverrà tramite l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di un anno scolastico. A questo proposito il ministero ha chiarito che le assegnazioni saranno effettuate applicando la disciplina delle precedenza prevista dal contratto sulla mobilità annuale del personale docente.

**Quanto ai vincitori non di ruolo, l'amministrazione** ha spiegato che l'accettazione della nomina derivante dallo scorrimento della graduatoria di merito regionale comporterà che il docente non di ruolo sarà depennato da tutte le graduatorie di merito regionali, nonché da tutte le graduatorie ad esaurimento e di istituto, in cui risulti iscritto sia per la stessa, che per altra classe di concorso a tipo di posto. La mancata accettazione della nomina, comporterà, per quell'anno, la sola cancellazione dalla relativa graduatoria di merito regionale e non da quelle delle altre classi di concorso o tipo di posto in cui il candidato risulti eventualmente iscritto.

© Riproduzione riservata